



Automobile Club d'Italia

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL QUARTO PROVVEDIMENTO DI RIMODULAZIONE
DEL BUDGET ANNUALE**

Esercizio 2019

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL PROVVEDIMENTO N. 4 DI RIMODULAZIONE DEL BUDGET ANNUALE
DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
PER L'ESERCIZIO 2019**

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il quarto provvedimento di rimodulazione del Budget 2019 dell'A.C.I., approvato, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente, dal Consiglio Generale nella seduta dell'11 dicembre 2019, che qui di seguito è indicato a livello di conti e distinto per budget economico e budget degli investimenti/dismissioni.

Si riportano le variazioni registrate, con il predetto provvedimento di rimodulazione, nel budget economico:

Variazioni al Budget economico 2019

(importi in k/€)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.534	
5) Altri Ricavi e Proventi	237	
TOT. A) VALORE DELLA PRODUZIONE		3.771
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acquisto prodotti finiti e merci	-1	
7) Spese per prestazioni di servizi	-934	
8) Godimento di beni di terzi	0	
9) Costi del personale	5.351	
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	
14) Oneri diversi di gestione	330	
TOT. B) COSTI DELLA PRODUZIONE		4.746
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)		-975
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-170
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0
TOT. D) RETT. VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0
Variaz. RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B) ± C ± D		-1.145
Variaz. Imposte sul reddito dell'esercizio		0
Variaz. UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		-1.145

La rimodulazione, così articolata, comporta variazioni in aumento del valore della produzione di 3.771 K/€ e variazioni in aumento dei costi della produzione per 4.746 k/€, con un decremento del risultato operativo lordo di 975 k/€, che passa da un valore di 17.643 k/€ ad un valore assestato di 16.668 k/€.

In particolare, come dettagliatamente indicato nella relazione del Presidente, l'incremento complessivo del Valore della produzione, pari a 3.771 k/€, è da ricondurre ai maggiori ricavi, di cui al conto A1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", per 3.534 k/€, e ai maggiori proventi classificati al conto A5) "Altri ricavi e proventi", per 237 k/€.

L'incremento dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" di 3.534 k/€ è dovuto principalmente a:

- aumento di 1.000 k/€ dei ricavi derivanti da visure web e da rete, di 35 k/€ dei ricavi per le certificazioni telematiche, di 250 k/€ dei ricavi per le forniture dati PRA su convenzione o richiesti "una tantum" e 200 k/€ dei ricavi riferiti alla convenzione ex Ancitel;
- incremento di 1.968 k/€ dei ricavi per servizi in convenzione erogati alle regioni in materia di tasse automobilistiche, in considerazione della richiesta di proroga dell'accordo di cooperazione fino alla data di sottoscrizione dello stesso da parte della Regione Lazio;
- aumenti di 51 k/€ dei ricavi connessi all'attività di formazione e sicurezza stradale;
- incremento di 30 k/€ dei ricavi connessi alla convenzione tra ACI E MAECI "Viaggiare sicuri".

L'incremento del conto "Altri ricavi e proventi", pari a 237 k/€, è dovuto alle seguenti variazioni:

- per 258 k/€, ad un maggior contributo che verrà erogato dal CONI tramite Sport e Salute S.p.A., da utilizzare per ulteriori attività nell'ambito del proprio ruolo istituzionale di Federazione Italiana dello Sport Automobilistico; a tali maggiori ricavi corrisponde, infatti, una previsione di incremento dei costi per contributi in ambito sportivo, di cui alla voce B14;
- per 21 k/€, da minori ricavi alla voce "provvigioni" per effetto della cessazione della convenzione tra ACI e Hertz italiana S.r.l., che prevedeva il riconoscimento ad ACI di provvigioni attive commisurate ai noleggi effettuati dai soci ACI presso la rete Hertz.

I costi della produzione aumentano di 4.746 k/€, passando da 415.399 k/€ a 420.145 k/€.

Le cause di tale incremento sono, in sintesi, riconducibili alla somma algebrica dei seguenti scostamenti:

- minori costi per acquisto di prodotti finiti e merci per 1 k/€ (conto B.6);
- minori costi per prestazioni di servizi per 934 k/€ (conto B.7);
- maggiori costi del personale per 5.351 k/€ (conto B.9).
- maggiori oneri diversi di gestione per 330 k/€ (conto B.14).

La diminuzione di 1 k/€ è da ricondurre principalmente alla riduzione dei costi previsti per l'acquisto di opuscoli e annuari.

I costi per prestazioni di servizi diminuiscono di 934 k/€, principalmente, per effetto delle seguenti variazioni:

- decremento di 700 k/€ su “servizi postali, mailing e recapiti”, in quanto i dati a consuntivo disponibili e le stime per la parte finale dell’anno fanno verosimilmente presumere che, al 31 dicembre 2019, la spesa si attesterà su un importo di 1.800 k/€; per tale motivo, la previsione iniziale di 2.500 k/€ si dimostra eccessiva e viene adeguatamente ridotta;
- decremento di 190 k/€ per economie previste nel progetto strategico “Analisi e potenzialità di sviluppo delle Rete della federazione”;
- decremento di 41 k/€ riferito ai costi per le forniture dati da banche esterne, derivanti dai contratti Parix e Telemaco, sottoscritti con Infocamere spa e già rinnovati anche per il 2020. L’importo suindicato è stato ridotto per portare il budget assestato al valore dei costi effettivi dei suindicati contratti e già contabilizzati; ciò in quanto a tali costi non si aggiungeranno gli ulteriori 40k/€, inizialmente previsti in caso di avvio del servizio integrativo per l’acquisizione delle PEC dei clienti registrati alla CCIAA, non più necessario.

Il costo del personale passa da un valore di 140.266 k/€ ad un valore di 145.617 k/€, con un incremento totale pari a 5.351 k/€ alla voce “Salari e Stipendi”. Tale incremento si riferisce per 3.254 k/€ all’integrazione del fondo risorse decentrate derivanti dall’applicazione dell’art. 43 della Legge 449/1997 destinato alla remunerazione del personale coinvolto nelle progettualità di rilevanza strategica, e per 2.097 k/€ all’integrazione del Fondo istituito a favore del personale dipendente (ex art.10 c.2 del “Regolamento contenimento delle spese ACI”) a seguito dei risparmi realizzati dall’Ente nel bilancio 2018.

Si propongono rimodulazioni per maggiori oneri di gestione, pari a 330 k/€, che incrementano l’importo complessivo della voce di costo da 6.207 k/€ a 6.537 k/€.

Tale incremento si riferisce, principalmente, ad un aumento di 100 k/€ per IVA indetraibile, necessario per far fronte ai maggiori oneri fiscali relativi agli acquisti di beni e servizi di natura promiscua o non commerciale, e di 265 k/€ per contributi all’attività sportiva automobilistica con particolare riguardo a giovani piloti emergenti. Tale incremento è correlato all’incremento dei ricavi di cui alla voce A5 (maggior contributo erogato dal CONI - Sport e Salute S.p.A.).

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, si propongono variazioni in aumento degli oneri finanziari di 170 k/€ per l’accantonamento della quota di competenza 2019 degli interessi passivi maturati sulla dilazione di pagamento dell’acquisto delle azioni della “Sara Assicurazioni S.p.A.” dalla società Reale Mutua S.p.A., da versare nel 2020.

Pertanto, per effetto della somma algebrica delle variazioni di cui sopra, **l’utile d’esercizio 2019** previsto diminuisce di 1.145 k/€ e passa da 23.393 k/€ a 22.248 k/€.

Relativamente al budget degli investimenti e delle dismissioni, si riscontrano variazioni nette in aumento per 4 k/€, che modificano il totale della previsione degli investimenti netti da 79.354 k/€ a 79.358 k/€.

Nello specifico, l’incremento di 3 k/€ delle immobilizzazioni immateriali si rende necessario per far fronte ad alcune migliorie ed interventi straordinari su immobili di terzi, mentre

l'incremento di 1 k/€ delle immobilizzazioni materiali è relativo all'acquisto di mobili per arredo d'ufficio.

Il Collegio fa presente di avere verificato che il quarto provvedimento di rimodulazione del budget 2019 sia coerente con quanto stabilito dal vigente *"Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI"*.

Premesso quanto sopra esposto, il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del 4° provvedimento di rimodulazione del budget annuale dell'ACI per l'esercizio 2019.

Roma, 11 dicembre 2019

FIRMATO

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Claudio De Rose (Presidente)

Dott. Guido Del Bue (Componente)

Dott. Claudio Lenoci (Componente)

Dott. Enrico Sansone (Componente)

Dott.ssa Nadia Gentili (Componente supplente)